

Appalto dei servizi di pulizia, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione, delle parti comuni dei complessi immobiliari di proprietà della Fondazione ENPAM siti in Milano e Provincia

DOCUMENTO UNICO PREVENTIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

**DOCUMENTO UNICO PREVENTIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

E

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81

**APPALTO DEI SERVIZI DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE,
DEBLATTIZZAZIONE, DEI COMPLESSI IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ DELLA FONDAZIONE
ENPAM SITI IN MILANO E PROVINCIA**

COMMITTENTE DATI RELATIVI		
Indicazione e ruolo	Nominativo	Recapito ed indirizzo
Committente	ENPAM REAL ESTATE S.R.L.	Via Torino, 38 – ROMA
Responsabile unico del Procedimento	Ing. Marcello MARODER	Direttore Tecnico ENPAM R.E. Via Torino, 38 - ROMA
Responsabile del S.P.P.	Dott. Stefano Massera	Via Mar Mediterraneo, 58 Santa Marinella- ROMA
Medico Competente	Dott. Gianluigi Guzzini	Via Appia Nuova, 41 - ROMA

DITTA DATI RELATIVI		
Indicazione e ruolo	Nominativo	Recapito ed indirizzo
Ditta		
Datore di lavoro		
Responsabile del S.P.P.		
Medico Competente		
Rappresentante della Ditta presso la sede di svolgimento del servizio		

Appalto dei servizi di pulizia, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione, delle parti comuni dei complessi immobiliari di proprietà della Fondazione ENPAM siti in Milano e Provincia

DOCUMENTO UNICO PREVENTIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI) Preventivo e Misure adottate per eliminare le interferenze, redatto in applicazione del d.lgs. n. 81/08, art. 26, comma 3, è relativo all'appalto dei servizi di pulizia, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione, dei complessi immobiliari di proprietà della Fondazione ENPAM siti in Milano e Provincia, con riferimento solo ai rischi residui dovuti alle eventuali interferenze tra le attività del Committente e quelle delle Ditte coinvolte nelle attività oggetto di appalto. Il DUVRI risponde altresì ai criteri stabiliti dalla Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008 della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: *“Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza – Legge n. 123/2007 e modifica dell'art. 3 del d.lgs. n. 626/1994, e art. 86, commi 3-bis e 3-ter del d.lgs. n. 163/2006”*.

Il documento si riferisce unicamente ai rischi di interferenza relativi ad attività realizzate in luoghi che ricadano sotto la responsabilità giuridica di Enpam RE. Nel caso in cui i luoghi in cui si svolge l'appalto siano sotto la responsabilità di altri Datori di lavoro, ai sensi del comma 3-ter dell'art. 26, i soggetti presso i quali deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integreranno il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei propri ambienti; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integrerà gli atti contrattuali.

Il DUVRI non si estende ai rischi specifici descritti e valutati nei documenti di valutazione dei rischi propri dell'appaltatore.

In ragione di quanto sopra, l'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione del servizio affidato, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli del committente che su quelli di eventuali altri appaltatori presenti nelle aree, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

In considerazione del carattere dinamico dello stesso, il presente documento verrà eventualmente aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal committente se ne ravviserà la necessità.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ APPALTATE

L'appalto riguarda l'effettuazione dei servizi di pulizia, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione, dei complessi immobiliari di proprietà della Fondazione ENPAM indicati nell'ALLEGATO 1 - Elenco Complessi - Orari - Importi

Ai fini del presente documento, si precisa che i servizi di pulizia, di disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione, vengono svolti in complessi locati a società diverse da Enpam RE e, pertanto, a tali soggetti è fatto onere di completare il DUVRI per quanto di propria competenza.

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

Il d.lgs. 81/08, all'art. 26, Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione, comma 3, stabilisce che: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.”*

La Determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici sulla sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture, Determinazione n. 3/2008, del 5 marzo 2008 specifica i casi nei quali si può ritenere che sia possibile escludere preventivamente l'esistenza di interferenze e la conseguente predisposizione di DUVRI e dei costi della sicurezza.

Appalto dei servizi di pulizia, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione, delle parti comuni dei complessi immobiliari di proprietà della Fondazione ENPAM siti in Milano e Provincia

DOCUMENTO UNICO PREVENTIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n. 24 del 14 novembre 2007, con riferimento alla Legge 123/07, art. 3, comma 1, lett. a), che modificava l'art. 7, comma 3, del d.lgs. n. 626/1994, ha escluso dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Gli stessi commi 3 bis e 3 ter dell'art. 26, come modificato ed integrato dal d.lgs. 106/09, recependo quanto dettato dalla Circ. Min. sopra citata, stabiliscono i casi in base ai quali la redazione del DUVRI non è necessaria o comunque non compete completamente al Committente:

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

METODOLOGIA DI ANALISI - VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Considerato che la presente analisi dei rischi da interferenza viene eseguita facendo riferimento alla legislazione vigente, nonché alle norme ed alle regole di buona tecnica esistenti, l'obiettivo della valutazione consiste nell'individuare le misure tecniche, organizzative e procedurali volte ad ottenere l'eliminazione, ovvero la riduzione dei rischi da interferenza per tutti i lavoratori impegnati nell'espletamento dei servizi in affidamento, nonché di tutte le altre figure a vario titolo interferenti con gli stessi, senza per questo prendere in considerazione i rischi legati alle attività proprie della Ditta.

Al fine di definire in maniera compiuta i termini utilizzati nella presente valutazione, si definiscono come:

RISCHIO: probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione, nonché dimensioni possibili del danno stesso;

PERICOLO (o fattore di rischio): proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità (materiali, lavorazioni, attrezzature di lavoro, metodi e pratiche di lavoro) avente il potenziale di causare danni.

VALUTAZIONE DELLA POSSIBILE PRESENZA DI INTERFERENZE

L'obiettivo della valutazione consiste inoltre nell'individuare le interferenze fra le attività affidate all'aggiudicatario con riguardo alla possibile presenza di altri lavoratori e visitatori nella medesima area o comunque in prossimità dell'area dei servizi, nello stesso arco temporale. Dal momento che la specifica tipicità delle lavorazioni affidate non consente di escludere del tutto il determinarsi di interferenze, si segnala come:

- nella presente relazione si sono evidenziati i fattori di rischio presenti nei luoghi di lavoro in fase di interferenza;
- vengono indicati i soggetti ed i momenti potenzialmente interferenti;
- vengono riportate le misure di tutela previste in riferimento ai rischi di interferenza.

Appalto dei servizi di pulizia, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione, delle parti comuni dei complessi immobiliari di proprietà della Fondazione ENPAM siti in Milano e Provincia

DOCUMENTO UNICO PREVENTIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Le misure di tutela sono state individuate, considerando come nei vari luoghi di lavoro potrebbero essere presenti, oltre al personale della Ditta, anche i seguenti soggetti:

- utenti dei luoghi di svolgimento dei servizi;
- pubblico;
- dipendenti di Enpam RE;
- altre figure demandate da Enpam RE.

DESCRIZIONE DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE ATTIVATE

Il presente piano contiene l'individuazione, l'analisi, la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti di difesa atti a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. La valutazione dei rischi vera e propria comporta un confronto tra la fonte di pericolo che è stata individuata ed il gruppo di soggetti a rischio (o il soggetto) ad essa relativi.

Nell'ottica di un processo logico rigoroso, occorre stabilire le unità di misura dei parametri che consentono di pervenire ad una qualche gradazione del rischio atteso, stante la necessità di ottenere una scala di priorità di intervento, a partire dai rischi più elevati. La metodologia utilizzata è quella di definire scale qualitative di valutazione, che possono dar conto in modo semplice dell'entità delle variabili in gioco.

Lo strumento proposto intende anzitutto rispondere alle esigenze della fase di identificazione dei possibili rischi in conseguenza della quale gli stessi vengono valutati e sottoposti a misure correttive.

La fase di identificazione dei rischi prevede di individuare le fonti potenziali di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

A. Pericoli riferibili alle aree oggetto dell'appalto

Le aree ove possono crearsi possibili interferenze sono:

- Immobili ad uso residenziali: possibile presenza di utenti, residenti e imprese diverse impegnate a svolgere interventi.
- Immobili ad uso terziario: presenza dei dipendenti e possibile presenza di utenti e visitatori, o di imprese diverse impegnate a svolgere interventi.

La Ditta è contrattualmente obbligata, secondo le necessità, ovvero a semplice richiesta di Enpam RE, a coordinare i propri interventi con quelli di altre ditte incaricate di operare negli stessi interventi per le varie rispettive competenze.

Inoltre Enpam RE deve sempre considerare che il servizio potrà essere eseguito in zone soggette al pubblico passaggio per cui si dovranno adottare particolari cautele al fine di garantire la sicurezza e l'igiene per i frequentatori oltre che per gli addetti ai lavori, nonché il minimo disturbo.

B. Scala qualitativa di attenzione

CLASSE 1: lieve

È presente esclusivamente un rischio residuo in presenza del quale possono scaturire solo infortuni o episodi di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile o di esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

CLASSE 2: significativo

È presente esclusivamente un rischio residuo in presenza del quale possono scaturire solo infortuni o episodi di esposizione acuta con inabilità reversibile o di esposizione cronica con effetti reversibili.

CLASSE 3: medio

La situazione a rischio può determinare l'insorgenza di infortuni o episodi di esposizione acuta con inabilità reversibile ma di durata elevata e comunque superiore a 40 giorni o di esposizione cronica con effetti reversibili

CLASSE 4: grave

Appalto dei servizi di pulizia, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione, delle parti comuni dei complessi immobiliari di proprietà della Fondazione ENPAM siti in Milano e Provincia

DOCUMENTO UNICO PREVENTIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La situazione a rischio può determinare l'insorgenza di infortuni o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale o di esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti

CLASSE 5: gravissimo

La situazione a rischio può determinare l'insorgenza di infortuni o episodi di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale o di esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

C. Valutazione dei Rischi Interferenziali

Le diverse attività contemporaneamente presenti all'interno dei luoghi determinano rischi interferenziali.

Nello specifico, ai fini della redazione del DUVRI, si considerano solo ed esclusivamente rischi interferenziali.

C.1 Misure di coordinamento generali

Si stabilisce che l'incaricato di Enpam RE per il coordinamento dei lavori potrà interrompere le lavorazioni, dietro autorizzazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, qualora ritenessero che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

C.2 Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto (o subappalto), il personale occupato dalla Ditta o dalla subappaltatrice deve essere munito di apposito tesserino di identificazione, come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi:

- dell'art 6 della Legge 123/07,
- degli artt. 18-20-21-26 del D.lgs. 81/08.

C.3 Attività

Nella fattispecie:

- considerato che le attività oggetto di appalto saranno svolte dal personale dell'impresa senza alcuna collaborazione da parte di lavoratori di Enpam RE e, al limite, con la sola presenza di un Funzionario con incarico di controllo della qualità del servizio;
- considerato che la presenza di ulteriori altre ditte, quali, a titolo esemplificativo, le ditte svolgenti attività di portierato, guardiania o manutenzione risulta solo minimamente interferente con il servizio affidato considerata sia la tempistica di tali attività che le materiali modalità di esecuzione dei servizi;
- stante l'orario di svolgimento delle attività appaltate e le caratteristiche delle aree interessate, nelle quali non si ravvisano particolari rischi per la sicurezza e la salute ed è marginale la concomitante presenza di pubblico/utenti negli spazi in oggetto;
- stante anche il fatto che le attività oggetto di appalto comporteranno interventi ripetuti nell'arco dell'anno, di durata tuttavia non superiore ad otto ore consecutive, per singolo intervento;
- nelle aree interessate dai servizi non saranno svolte in concomitanza altre attività da parte di personale di Enpam RE o di altre imprese per conto di Enpam RE stessa;

le tabelle di seguito riportate individuano i rischi generali ed i rischi specifici prevedibili derivanti dalle attività affidate e le misure di prevenzione e protezione minime da adottare, da parte della Ditta e di Enpam RE rispettivamente, per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi.

ATTIVITA'	RISCHI GENERALI	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE	MISURE DA ADOTTARE
-----------	-----------------	-----------------------------	--------------------

Appalto dei servizi di pulizia, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione, delle parti comuni dei complessi immobiliari di proprietà della Fondazione ENPAM siti in Milano e Provincia

DOCUMENTO UNICO PREVENTIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

	DA INTERFERENZE	DELLA DITTA	DA PARTE DI ENPAM RE
AFFIDAMENTO DI LAVORI A IMPRESE ESTERNE	Contatto "rischioso" tra il personale della Ditta e il personale operante presso la struttura (dipendenti, ditte appaltatrici)	<p>Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento.</p> <p>Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento.</p>	<p>Predisporre apposito DUVRI e sottoporlo alle imprese appaltatrici</p> <p>Coordinare la gestione delle interferenze con le imprese appaltatrici</p>
TRANSITO, MANOVRA E SOSTA DI AUTOMEZZI NELLE AREE ESTERNE.	Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni	<p>La Ditta deve concordare preventivamente con Enpam RE, le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare.</p> <p>Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson. Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito.</p> <p>In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra.</p> <p>Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.</p> <p>E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale.</p> <p>Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il Direttore dell'esecuzione del contratto.</p>	<p>Tutto il personale operante presso la struttura è tenuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a rispettare i divieti e la segnaletica presente - a non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.
INTERVENTI CONNESSI AI SERVIZI	Contatto "rischioso" tra il personale presso la struttura (dipendenti, ditte appaltatrici, pubblico) gli strumenti, i prodotti di intervento della Ditta	<p>La Ditta deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento. Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento.</p>	<p>Predisporre apposito DUVRI e sottoporlo alle imprese appaltatrici</p> <p>Coordinare la gestione delle interferenze con le imprese appaltatrici</p>
DEPOSITO DI MATERIALI E ATTREZZATURE	Rischi da deposito di materiali/merci: urti, inciampo, schiacciamenti Ingombro di percorsi d'esodo e uscite d'emergenza	<p>Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono. Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione da Enpam RE destinati al deposito dei materiali. Segnalare il deposito temporaneo di materiali mediante cartellonistica mobile.</p>	<p>Ove necessario per le caratteristiche dei lavori dovranno essere definiti con il referente della Ditta eventuali luoghi di stoccaggio temporaneo di materiali / attrezzature.</p>
GESTIONE DELLE EMERGENZE	Coordinamento delle procedure di emergenza	<p>La Ditta si impegna a rispettare il piano di emergenza ed evacuazione predisposto per il sito, comunicandolo al proprio personale presente presso le sedi di lavoro.</p>	<p>Mette a disposizione della Ditta il piano di emergenza del sito interessato dai lavori, ove non disponga della gestione dello stesso richiede all'ente che ne detiene l'uso di condividerlo con la committenza e le</p>

Appalto dei servizi di pulizia, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione, delle parti comuni dei complessi immobiliari di proprietà della Fondazione ENPAM siti in Milano e Provincia

DOCUMENTO UNICO PREVENTIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

		imprese appaltatrici
--	--	----------------------

RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE DA PARTE DELLA DITTA
<ul style="list-style-type: none"> - Pericolo di inciampo, di urto, di scivolamento - Rumore dovuto all'utilizzo di macchinari - Inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibili dalla relativa scheda di sicurezza - Elettrocuzione - Sversamenti accidentali di prodotti - Pericolo di caduta di oggetti dall'alto nel caso di interventi in quota - Rischio biologico dovuto alla possibile presenza di carogne di roditori - Rischio tossicologico dovuto alla ingestione o contatto con prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> - delimitare le aree di intervento; - segnalazione con appositi cartelli indicanti l'esecuzione di intervento di disinfestazione e derattizzazione in posizione idonea. Il cartello non dovrà essere rimosso fino al ripristino della situazione normale; - segnalazione continua con cartelli della presenza di esche; - effettuazione del lavoro possibilmente in orario con assenza di persone; - in caso di interventi urgenti, isolamento dei locali sede di intervento, allontanamento delle persone da tali locali e da tutti quelli eventualmente limitrofi a rischio. Adozione delle opportune misure di informazione e avviso; - chiusura dei locali, aerazione naturale, rispetto assoluto delle modalità di impiego e di conservazione dei prodotti utilizzati; - nessun prodotto, esca o residuo di lavorazione dovrà essere conservato o lasciato presso locali dell'edificio; - utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE in buono stato di conservazione e manutenzione. E' consentito l'uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di polveri, acqua o alla possibilità di urti. In caso contrario dovranno essere utilizzate prese a spina di tipo industriale. LA Ditta dovrà verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro elettrico di allacciamento. I cavi dovranno essere ove possibile sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriori pericoli di inciampo. I cavi dovranno essere adeguatamente protetti se e quando soggetti ad usura, colpi o impatti; - dovranno essere consegnate le schede tecniche di tutti i prodotti utilizzati, con specifiche indicazioni delle contromisure da adottarsi in caso di intossicazione.

COSTO DELLE MISURE DA METTERE IN ATTO PER LA RIDUZIONE O ELIMINAZIONE DAI RISCHI DA INTERFERENZE

Le attività di cui sopra, con le prescrizioni date alla Ditta, comportano un onere di costi della sicurezza derivante dalle procedure introdotte quali:

- partecipazione a riunioni per la mutua informazione e, in particolare, alla Riunione per il Coordinamento;
- attività di coordinamento con altri datori di lavoro;
- adattamento dei tempi lavorativi in funzione delle esigenze di funzionalità, accessibilità e fruibilità dei complessi;
- informazione e formazione per rendere edotti i lavoratori sui rischi specifici presenti presso i complessi presso i quali sono chiamati a prestare la loro opera;
- misure di prevenzione da adottare per eliminare o ridurre i rischi dovuti alla presenza di vetri non di sicurezza ad altezze inferiori al metro o comunque per quote interessate dall'esecuzione del servizio;
- trasporto e predisposizione di idonei sistemi di delimitazione, segnalamento e delimitazione delle aree interessate dai servizi di pulizia e/o chiusura di spazi per la movimentazione dei materiali (es.: colonnette con nastro estensibile e cartelli con l'indicazione "divieto di passaggio") che possono comportare rischi quali lo scivolamento, l'urto contro ostacoli o la caduta di gravi per i lavoratori e/o utenti che possono essere presenti negli ambienti interessati dalle attività regolamentate dal presente appalto;
- protezione contro l'eventuale rischio di caduta nel vuoto;

stimato in €/mese 1.000,00 oltre ad IVA, non soggetto a ribasso d'asta.

Detto costo concorrerà alla determinazione dell'importo contrattuale del servizio unitamente all'importo dell'offerta presentata che comprende i costi per la sicurezza aziendale indicati dalla Ditta e concernenti specificatamente i lavori da svolgere.

Appalto dei servizi di pulizia, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione, delle parti comuni dei complessi immobiliari di proprietà della Fondazione ENPAM siti in Milano e Provincia

DOCUMENTO UNICO PREVENTIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

CONCLUSIONI

In base a quanto sopra riportato, si ritiene che le attività oggetto di appalto siano riconducibili alle fattispecie di lavori/servizi espressamente richiamati dall'art. 26, comma 3-bis del d.lgs. 81/2008, per i quali in linea di principio si può prevedere assenza di rischi di interferenza tra l'attività della Ditta che effettua il servizio ed il Committente considerato che, le attività avranno luogo in ambienti sottoposti alla responsabilità giuridica del Committente ma risultano senza rischi specifici determinati dalla struttura dei luoghi di lavoro, degli impianti ivi presenti o delle attività ivi svolte.

Tuttavia, si deve considerare che le aree dove saranno svolte le attività possono essere sottoposte a gestione di terzi e possono essere anche all'aperto, con possibile presenza di cittadini o utenti degli stessi nonché di possibili altre ditte incaricate dello svolgimento di altre attività.

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per la Ditta di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Resta comunque inteso che il presente DUVRI potrà essere aggiornato anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative o in base a circostanze che potranno verificarsi in corso d'opera; il presente documento potrà essere integrato su proposta della Ditta da formularsi entro 30 gg. dall'aggiudicazione e a seguito di valutazione da parte di Enpam RE.